



SDEBITALIA

PROGRAMMA POLITICO

RIDOTTO ED ESSENZIALE

1. **Riduzione dei tempi** di permanenza all'interno della **Crif**, di **CTC** , di **EXPERIAN**, e dei sistemi di segnalazione interbancaria, per l'esattezza **1 anno** per i cattivi pagatori e **3 mesi** per i ritardatari nei pagamenti;
2. **Modificazione delle condizioni di ingresso** all'interno della Crif, con preventivo **contraddittorio** tra Istituto bancario e debitore;
3. **Abrogazione della normativa** di cui all' art 17 della Legge 7/3/1996 n. 108, in materia di riabilitazione dei protesti; **tutti i protesti tratti su assegni e cambiali, devono essere cancellati e la riabilitazione viene concessa ex lege a tutti i debitori**, entro 15 giorni dalla pubblicazione della relativa legge sulla Gazzetta Ufficiale;
4. **Cancellazione dei protestati e cattivi pagatori**, dall'elenco che vede oggi circa **16 milioni di Italiani segnalati** e riavvio dello stesso con le nuove regole di cui ai punti 1 e 2;
5. **Giubileo del debito**, con azzeramento del debito dei cittadini verso lo Stato e ripartenza da zero;
6. **Patto tra Debitori e Creditori**, onde comporre e superare la crisi emergenziale attuale, per **salvaguardare l'interesse dei cittadini e dello Stato nazionale ad un'economia vitale**, favorendo nel contempo il rilancio dell'economia e la prosperità della Nazione, attraverso **un riadeguamento e una rimodulazione delle condizioni di erogazione del credito, parametrando le stesse alle attuali disastrose condizioni dell'economia**, gettandosi alle spalle il passato

ed avviando **un nuovo corso economico** e improntando i rapporti tra debitori e creditori a nuovi principi;

7. Concessione del credito bancario, **anche senza garanzie, laddove il richiedente risulti finanziabile, secondo gli ordinari criteri contabili e di accertamento di un reddito, quale esso sia, ma in 3 tranche**, la prima, corrispondente al **20%** della somma richiesta e documentata, subordinando invece l'erogazione della seconda e della terza tranche, alla dimostrazione di avere **ben speso la somma erogata nella tranche precedente, o di averla effettivamente destinata allo scopo per il quale era stata avanzata la richiesta di credito**. Sulla prima somma erogata e sulle successive tranches, la **banca a sua volta tratterrà un importo corrispondente al 20%**, da destinarsi al processo di risanamento dei suoi crediti nei confronti dei debitori in genere;
8. **Garanzia del pagamento degli importi concessi dalle Banche quali prestiti e finanziamenti, secondo il nuovo sistema, attraverso idonea garanzia immobiliare concessa dallo Stato, che procederà alla cessione alle banche degli immobili di sua proprietà fino a 99 anni e fino al 33% degli stessi**; per la quota restante o esuberante di debito, non coperta dal valore degli stessi, **la garanzia sarà prestata dallo Stato, con l'emissione di titoli di Stato**;
9. Finanziamento del debito in genere pubblico e privato e della spesa pubblica, attraverso **l'implementazione delle privatizzazioni, da effettuare entro la soglia massima del 33%**;
10. **Superamento o forte riduzione del problema dell'evasione fiscale, tramite un'aliquota unica di tassazione al 15%, con progressione fino al 23%**,

a partire dai patrimoni, che superano i **5 milioni** di euro, anche per scoraggiare l' esportazione dei capitali all'Estero;

11.Per il superamento del problema delle **multe non pagate** e in considerazione della **grave crisi economica** che affligge il nostro Paese, diminuzione degli importi ora previsti dal codice della strada ad 1/3;

12.Per l'eliminazione del problema del **randagismo e degli animali abbandonati**, destinazione **dell'1% di quanto ricavato** dalla riscossione delle multe, alla costruzione di strutture di accoglienza degli animali abbandonati;

Roma 21.1.18

Il Presidente

Dott. Gilberto Di Benedetto